

MARIO FONTANA
**LA SISTEMAZIONE DI UN PICCOLO
 APPARTAMENTO**

(Continuazione: vedi fascicoli di ottobre, novembre, dicembre 1928 e gennaio 1929)

L'anticamera è il primo ambiente che si presenta a chi entra dall'esterno; l'impressione che essa gli farà formerà la base del giudizio che egli emetterà fra sé e sé sul complesso della casa.

Per questo motivo l'anticamera, che nella massima parte degli appartamenti modesti è uno dei locali più trascurati, merita una cura speciale.

Anche in case moderne l'anticamera riceve spesso volte scarsa luce dall'esterno. Specialmente in questo caso si cerchi di rischiararla artificialmente con tutti i mezzi possibili. Pareti chiare, soffitto bianco, serramenti verniciati in grigio-perla.

Più vicino che sia possibile alla porta d'ingresso si stabilisca un posto per deporre i soprabiti, i cappelli, le ombrelle ecc. Se non c'è una nicchia providenziale o un locale apposito, si procuri di separare questo angolo dell'anticamera dal resto con una tenda, un paravento di solida costruzione e buona stabilità.

Il portavestiti deve essere costruito in modo che i soprabiti si possano appendere, i cappelli invece deporre su di un piano formato da un cristallo o da alcuni bastoncini a modo di mensola, affinché non si deformino. Rimandiamo qui i lettori alla Domus del marzo scorso, ove a pagina 41 è toccato anche questo argomento.

Per ombrelli e bastoni è preferibile il porta-ombrelli separato.

Talora si sarà costretti a tenere in anticamera un armadio guardaroba, finché non saranno introdotti generalmente gli armadi nei muri. Questo armadio sia di forma semplicissima, chiaro lucidato o verniciato, possibilmente di un colore complementare delle pareti. L'armadio-guardaroba ha due ante e internamente è diviso in due parti; una servirà ad appendere i vestiti che non si indossano giornalmente, con uno scaffale superiore per

cappelli; l'altra metà divisa in parecchi scaffali serve per la biancheria di casa. Un sistema più pratico è quello di comporre l'armadio di singoli elementi, che sono ognuno per se un armadio ad una sola anta; uno per i vestiti, uno per la biancheria, uno per le scarpe e così via. Non potendo installare 2, 3, 4, elementi, uno a fianco dell'altro in modo che sembrino un armadio unico, essi si potranno distribuire singolarmente nei punti più adatti (angoli), facendo bensì uno strappo all'estetica, ma raggiungendo almeno un alto grado di praticità. La forma dei singoli elementi deve forzatamente essere più semplice che sia possibile, senza sagome sporgenti. Tutto ciò, beninteso, nei casi, dove l'anticamera deve ospitare armadi.

Nell'anticamera si trovi possibilmente un posto per una cassapanca, costruita analogamente all'armadio, sulla quale si butteranno alcuni cuscini per toglierle la durezza di forme. Nell'interno essa può contenere roba di uso soltanto occasionale.

Un solido tavolino con turetto è necessario per poter sbrigare subito e senza dover abbandonare il locale le visite dei fornitori, elettricisti, esattori ecc. Se lo spazio lo permette, vicino al tavolo si piazzerà una sedia.

Ad una parete si appenda uno specchio, badando che la luce colpisca in pieno chi vi si guarda, non viceversa; lo specchio unito all'attaccapanni non è troppo pratico, perchè spesso resta seminascondo dai soprabiti, mentre se è staccato, offre anche l'occasione al buon gusto di sbizzarirsi nella forma della cornice.

Se rimane ancora spazio libero sulle pareti, un paio di acqueforti o incisioni in rame completeranno l'adobbo.

Una passatoia in tinta basta a proteggere il pavimento e a smorzare il rumore dei passi.

(continua a pag. 56).

DISCOTECA

Nel precedente numero abbiamo dato ai nostri lettori qualche indicazione dei più recenti dischi. Vogliamo oggi commentarne alcuni. Lasciamo senza commento quelli della musica, diremo così seria, perchè gli artisti sono tutti di prim'ordine e l'esecuzione è perfetta e più specialmente perchè in questo genere la novità sta semplicemente nel perfezionamento dell'incisione (adesso fatta elettricamente) e nella fedeltà delle riproduzioni dei suoni che è in questi ultimi tempi assai progredita. E' divertente invece seguire le evoluzioni e le mode della musica così detta da ballo, dei jazz, dei valtzer, delle canzoni ecc. Avrete osservato che le orchestre sul tipo di quella di Paul Whiteman (unica e completa questa certo per l'insieme orchestrale, per la ricerca dei più svariati suoni, e di grande interesse costruttivo) sono passate un po' nell'ombra, lasciando la supremazia a quelle più semplici, ma più raffinate, con dei sapori più dolci e più intimi e delle sonorità più velate, come quelle per esempio di George Olsen e Nad Shilkret. Anche in queste è palese quello spirito comico a caricaturale che gli americani sanno dare a questo genere di musica in cui essi

sono veramente maestri. Ottime e divertenti orchestre sono pure: L' "Orchestra tipica"; la "Arnold Johnson and his Orchestra"; e quella di Kern Siatou - edite dalla Brunswick. Anche nei dischi cantati si notano diversità di sistemi di esecuzione. Mentre prima la voce era quasi sempre accompagnata dal solo pianoforte, ora il commento musicale, oltre che dal solito piano è composto da pochi strumenti ad arco (spessissimo è un trio). Così le ultime edizioni di Gene Austin come - "Are you thinking of me ton ight" (Voce del Padrone). Oppure da un piccolo jazz in sordina con qualche lamento di saxofono, come "The song is ended" cantato da Jack Smith, edito dalla Voce del Padrone e "Try to learn to love" pure della Voce del Padrone cantato da Noce Coward; o dalla caratteristica e nostalgica ghitana Hawaiana "Honolulu Sweetheart of mine" - (Brunswick). Ve ne sono inoltre di bellissimi con accompagnamento corale "Sweet Elaine" (Voce del Padrone), - "In sunny Hawaii" (Brunswick). Pochi ma notevoli per le sonorità nuove e strane sono quelle del Wurlitzer Organ, organo speciale e modernissimo "Somewhere a voice is calling" (Voce del Padrone).

Si rifanno i tappeti che debbono essere rinnovati.

Zappare e concimare gli alberi da frutta e ornamentali. Potare corto gli alberi e arbusti che fioriscono su legno come *Budleya*, *Althea*, *Ortensia*, *Tamarix*, *Ceanothus* etc.

Quelle piante ed arbusti che fioriscono sul legno dell'annata precedente come *Deutzia*, *Philadelphus*, *Spiree*, *Ribes*, *Lilas*, *Pallon* di *Neve*, *Weghelia* etc. debbono essere potate solo dopo la loro fioritura.

Togliere i muschi dai tronchi dei vecchi alberi che vanno spennellati o con calce o con solfato di ferro.

ING. A. G.

NOTE SUL RISCALDAMENTO DELLA CASA

(continuazione da pag. 50)

Un altro passo in avanti si è fatto coll'applicazione della ventilazione meccanica: ventilatori elicoidali e ventilatori centrifughi hanno permesso di rendere la circolazione dell'aria indipendente dalle vicende atmosferiche, e di limitare tanto la sezione dei canali per la distribuzione dell'aria da non trovare più serie difficoltà per la loro sistemazione anche nelle costruzioni moderne. Il rendimento e la rapidità di riscaldamento sono fortissimi, tanto che, anche quando non occorre ricambio di aria questo sistema viene oggi preferito, per i grandi ambienti, a quelli con riscaldamento diretto. Quando poi si tratta di locali in cui si debba mantenere dell'aria pura o quando per ragioni diverse, non si possono disporre le solite stufe a radiatori nell'interno di essi, non vi è altra scelta e la sua applicazione diventa indispensabile. Si hanno così « *impianti a ventilazione* » quando l'aria messa negli ambienti è presa dall'esterno, ed « *impianti a circolazione* » quando l'aria messa in moto è sempre la stessa che si prende e si restituisce all'ambiente.

Qualora poi si vogliono contemperare le esigenze igieniche con quelle economiche è consigliabile un impianto misto nel quale si possa a volontà prendere aria dall'interno e dall'esterno. Si può così funzionare a circuito chiuso per portare la temperatura degli ambienti al limite desiderato (finchè questi non sono ancora occupati dalle persone) « *preriscaldamento* » per poi passare, completamente od almeno in parte, alla presa esterna quando questi vengono occupati.

La possibilità di poter combinare variamente la quantità d'aria presa all'esterno con quella presa all'interno unitamente alla grande rapidità con la quale si arriva a portare i locali riscaldati con questo sistema, lo rendono prezioso per teatri, cinematografi, sale di riunione, ristoranti, ecc. ecc.

Altra particolare e moderna applicazione di riscaldamento ad aria calda si ha oggi cogli apparecchi definiti « *aerotermini* », « *aerotank* », ecc. costituiti da piccole batterie racchiuse in casse metalliche e munite di ventilatori che si sistemano - come se fossero delle stufe a radiatori (fig. 3) direttamente nei locali che si vogliono riscaldare. E' una geniale applicazione del sistema a circolazione specialmente per stabilimenti e laboratori nei quali non ci siano speciali prescrizioni igieniche circa il rinnovamento dell'aria.

Questi apparecchi offrono il vantaggio di occupare minore spazio delle solite stufe a radiatori, di rendere

brevissimo il periodo del preriscaldamento avanti l'entrata degli operai e di costare nel loro complesso se non meno, certamente non di più di un comune impianto con radiatori o tubi nervali.

Ing. A. G.

MARIO FONTANA

LA SISTEMAZIONE DI UN PICCOLO APPARTAMENTO

(continuazione da pag. 51).

Esistono poi piccoli appartamenti (e ne vengono tuttora fabbricati!) senza termosifone e con un solo camino: nell'anticamera. Chi è costretto a sistemare questo genere di riscaldamento... centrale, installi una stufa a fuoco continuo in vicinanza delle porte delle stanze, coprendo gli stipiti adiacenti fino ad una certa altezza con lamiera di ferro e nascondendo la stufa stessa con un parafuoco a tre antine in lamiera di ferro, ma senza pitture... artistiche di sorta.

La stanza di famiglia, denominata anche sala, è il locale dove i membri della famiglia s'intrattengono durante il giorno. Per essa si destini il locale più grande.

Qui si possono riunire i ricordi di famiglia, qui si deve poter godere l'intimità. Il colore della tappezzeria deve tener conto di questo fatto; una tinta unita, di media forza e piuttosto calda corrisponderà più che disegni svariati e colori vivaci. Il verde è molto indicato.

Svariati sono i bisogni speciali delle famiglie, le occupazioni, le tendenze dei singoli individui, e altrettanto svariato può essere l'arredamento.

Nella pratica si potranno però distinguere due casi: l'appartamento è ristretto e la stanza di famiglia serve anche a prendere i pasti; oppure essa serve soltanto di abitazione, potendo disporre di una stanza da pranzo.

Arredare un ambiente come stanza da pranzo e farlo poi servire anche come stanza di famiglia è battere una via falsa: la mobilia necessaria per una vera e propria stanza da pranzo non può assolutamente servire per la sala, mentre questa si può facilmente disporre in modo da potervi comodamente prendere i pasti.

Anzi, in tutti i casi di mezzi limitati, è consigliabile di eliminare la stanza da pranzo e sistemare invece due stanze di famiglia, che più soddisferanno ai bisogni giornalieri e in una delle quali un arredamento adatto permetterà di prendervi anche i pasti.

M. F.

La Macchina affrancatrice italiana

Autorizzata nel Regno con Decreto Min. 4-10-1927-V



Indispensabile in ogni azienda - Fabbricata in Italia su brevetto italiano

E' la più semplice - E' la più pratica - E' la più perfetta

Chiedere preventivo alla Società Italiana Macchine Affrancatrici - Milano, Via Mazzini, 7 - Telefono Numero 63-481

Agenti e Concessionari nelle principali Città del Regno.

